

**Palazzo Casotti
Reggio Emilia
17 dicembre 2011 - 22 gennaio 2012**

**LUIGI MARMIROLI
*Il mito racconta***

Luigi Marmioli (Reggio Emilia, 1945) presenta nella sua prima importante mostra personale circa venticinque sculture, realizzate soprattutto nell'ultimo biennio. Dopo avere frequentato nei primi anni Settanta l'Istituto d'Arte Gaetano Chierici, Marmioli ha svolto per anni l'attività di corniciaio, riservando alla scultura solo il tempo libero; negli ultimi due anni, libero dagli impegni di lavoro, ha finalmente potuto dedicarsi con rinnovato fervore alla realizzazione di opere scultoree, cimentandosi con tutti i materiali: gesso, terracotta, marmo, pietra, bronzo, polistirolo. I suoi soggetti hanno un denominatore comune nelle seduzioni e nel fascino del corpo umano, e di una forma primigenia quale l'uovo, o di un animale-simbolo come il cavallo, e nelle reminiscenze e nei tramandi delle vicende del mito, questa ricchissima memoria collettiva che, depositatasi nel tempo, continuamente riaffiora e viene reinventata ogni volta che la si racconta.

L'esposizione, che s'inaugura sabato 17 dicembre, alle ore 17.30, in Palazzo Casotti, viene realizzata con il patrocinio del Comune e della Provincia di Reggio Emilia, e con il contributo di Buonristoro, è accompagnata da un catalogo bilingue (italiano/inglese), nel quale, oltre alle opere in mostra, fotografate da Giovanni Badodi, viene pubblicato un testo di Sandro Parmiggiani, che contiene anche un'intervista a Marmioli.

Il titolo della retrospettiva, "Luigi Marmioli. Il mito racconta", riprende il titolo del testo di Parmiggiani, che evidenzia "la continuità di un'ispirazione nelle vicende del mito di cui lo scultore dà ampie, ripetute prove" nelle proprie opere, "reperiti che paiono misteriosamente essere riemersi dalla notte dei tempi", in un "intreccio tra temi del mito, rivisitazione dell'arte antica e indagine sul corpo femminile" - "*Ero e Leandro*, 2011, che rievoca in forma poetica la tragica vicenda dell'amore tra il giovane Leandro e la sacerdotessa Ero; *Leda e il cigno*, 2011, ancora la storia di un amore impossibile, quello tra Leda e Zeus, vicenda che ha ispirato innumerevoli pittori; *Amore e Psiche*, 2011, un'altra storia di un contrastato amore narrata da Apuleio, immortalata dalla scultura di Canova e da tanti dipinti". E nella conversazione in catalogo, Marmioli confessa: "Nel tempo mi sono avvicinato sempre più alle favole del mito: *Amore e Psiche*, *Leda e il cigno*, *Pandora*. Ho sentito l'esigenza di conoscere questo mondo così lontano, che io sento così vicino: dalla notte dei tempi ci sono giunti dei frammenti che io cerco di ricomporre. In particolare, mi sento vicino a Hermes: insisto su di lui perché lo trovo affine alla mia sensibilità, perché lui riuniva in sé vari talenti - il sogno di molti".

L'esposizione resterà aperta fino al 22 gennaio 2012 e potrà essere visitata nei seguenti orari: dal martedì alla domenica, 10.00-12.30 e 16.00-19.00; chiuso il lunedì. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: 335 6840308 - primostato@libero.it.

LUIGI MARMIROLI

Il mito racconta

17 dicembre 2011 - 22 gennaio 2012.

Inaugurazione: sabato 17 dicembre, ore 17.30.

Reggio Emilia, Palazzo Casotti (Piazza Casotti).

Orari: dal martedì alla domenica, 10.00-12.30 e 16.00-19.00; chiuso il lunedì.

Catalogo bilingue con testi di Sandro Parmiggiani e fotografie di Giovanni Badodi.

Per informazioni:

Tel. 335 6840308

primostato@libero.it

Ufficio stampa:

CSArt - Comunicazione per l'Arte

Via S. Pietro Martire, 16/A

42121 Reggio Emilia

Tel. 0522 1970864

Cell. 348 7025100

www.csart.it

info@csart.it